

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3851 del 11/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta AKOMAG S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Soragna, Frazione Diolo n.15/d (Pratica SUAP N. 84/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3950 del 11/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Soragna;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUI Comune di Soragna in data 18/12/2015 prot.n. 11441 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n.78999 del 18/12/2015, presentata dalla Ditta AKOMAG S.r.l. nella persona del Sig. Rino Spotti in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

di Soragna (PR), Frazione Diolo n. 15/d, C.A.P. 43019, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha presentato domanda di aggiornamento per rinnovo dell'autorizzazione. La Ditta risulta autorizzata a seguito di voltura della Determinazione del Dirigente N. 688 del 04/03/2002, rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta Spotti Rino & Sivelli Renato S.n.c., avvenuta con Determinazione del Dirigente N. 330 del 28/01/2004;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "costruzione di macchine per il settore dell'imbottigliamento";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot.n. PGPR/2016/2404 del 25/02/2016, prot.n.PGPR/2016/2403 del 25/02/2016 e prot.n.PGPR/2016/10928 del 05/07/2016:
- parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Soragna in data 02/03/2016 prot.n.1959 (acquisito al prot.n.PGPR/2016/2901 del 02/03/2016), confermato con nota prot.n.6890 del 28/07/2016 (acquisito al prot.n.PGPR/2016/12555 del 29/07/2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - richiesta di integrazioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/4354 del 25/02/2016;
 - le integrazioni fornite dalla Ditta, pervenute via Pec per il tramite del SUI Comune di Soragna ed acquisite al protocollo prot.n. PGPR/2016/11909 del 20/07/2016;

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PG PR/2016/14954 del 09/09/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO che:

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, è emerso che la Ditta dichiara che *"...In relazione agli scarichi idrici, nulla è modificato (scarico in fognatura di soli reflui domestici)...non sono presenti acque meteoriche di dilavamento piazzali da assoggettarsi alla disciplina delle acque di scarico, e quindi al relativo regime autorizzatorio..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AKOMAG S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Rino Spotti, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Soragna (PR), Frazione Diolo n. 15/d, C.A.P. 43019, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzione di macchine per il settore dell'imbottigliamento" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/14954 del 09/09/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché della seguenti prescrizioni:

- per l'emissione N. E04 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUI;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUI Comune di Soragna si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUI Comune di Soragna. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUI Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Soragna.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUI Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.



Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 7439/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

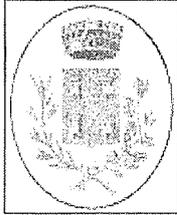
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

PGPR/2016/2901 DEL 2/3/2016



COMUNE DI SORAGNA

p.le Meli Lupi 1 - 43019 Soragna (Parma)
c.f. 00223170341 - 0524/598911-598920

UFFICIO TECNICO

(ufficio assetto e sviluppo del territorio)

Protocollo N. 1959

li. 02/03/2016

Risposta a nota N. 2404
del 25/02/2016

OGGETTO: ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
DPR 13/03/2013 n. 59.

TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett. ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 PARMA

Riguardo alla Vs. richiesta citata a margine relativa alla pratica di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "AKOMAG SRL" (pratica di sportello unico 84/2015) per un insediamento destinato ad attività di costruzione macchine per il settore dell'imbottigliamento, posto in frazione di Diolo, con riferimento alle matrici riguardante l'impatto acustico e le emissioni in atmosfera.

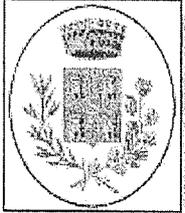
Valutata la conformità dell'insediamento al PSC, entrato in vigore in data 15/01/2014.

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Luigi Vernizzi)





COMUNE DI SORAGNA

p.le Meli Lupi 1 – 43019 Soragna (Parma)
c.f. 00223170341 – 0524/598911-598920

UFFICIO TECNICO

(ufficio assetto e sviluppo del territorio)

Protocollo N.

li. 28/07/2016

Risposta a nota N. 2404
del 25/02/2016

OGGETTO: ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
DPR 13/03/2013 n. 59. Parere definitivo

TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett. ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 PARMA

Con la presente si conferma il parere favorevole spedito in data 02/03/2016 (prot. 1959) specificando che le integrazioni presentate dalla ditta AKOMAG SRL in data 18/07/2016, ed inviate a codesto ufficio in data 19/07/2016 (prot. 6576), non modificano in nessun modo i presupposti per il rilascio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Luigi Vernizzi)



```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_I840</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C_I840-01</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0006890</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2016-07-28</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">17:04:08</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>Comune di Soragna</Denominazione>
      - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
        <Denominazione>EDILIZIA PRIVATA</Denominazione>
        <Identificativo>C_I840</Identificativo>
      - <Persona>
        <Denominazione>Pirolì Mario</Denominazione>
      </Persona>
      - <IndirizzoPostale>
        <Denominazione />
      </IndirizzoPostale>
    </UnitaOrganizzativa>
  </Amministrazione>
  - <AOO>
    <Denominazione>Comune di Soragna</Denominazione>
  </AOO>
  </Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="si">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E
      L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione>PALAZZO DEI PRIORI, CORSO VANNUCCI,
      19</Denominazione>
  </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
- <Destinazione confermaRicezione="si">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp" />
  - <Destinatario>
    <Denominazione>COMUNE DI SORAGNA</Denominazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione />
  </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>RIF.0006576/2016 - RIF.0006113/2016 - ISTANZA DI AUA - DITTA
  AKOMAG SRL PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI SORAGNA, VIA
  FRAZIONE DIOLO, 15/D PRATICA SUAP N.84/2015 DEL 17/12/2015 - INVIO

```

CONFERMA PARERE</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>
- <Documento nome="**doc03076820160728172019.pdf**" tipoRiferimento="**MIME**">
 <TitoloDocumento>**DOC03076820160728172019**</TitoloDocumento>
 </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

ALLEGATO 2

PGPR/2016/14954

DEL 9/9/2016



Rif. SUAP n°84/2015

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 84/2015: Relazione Tecnica.

Ditta: **Akomag s.r.l.**,
via Frazione Diolo n°15/d, Soragna (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 84/2015 del Comune di Soragna relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- matrice rumore

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n°330 del 28/01/2004, a seguito di voltura della precedente Determina n°688 del 04/03/2002; di tale autorizzazione si richiede il rinnovo e il contestuale aggiornamento;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede **“costruzione di macchine per il settore dell'imbottigliamento”** e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la Ditta **Akomag s.r.l.** possa essere autorizzata ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di “lavorazioni meccaniche in generale” da svolgere negli impianti siti in n via Frazione Diolo n°15/d Comune di Soragna (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 1-2 “Aspirazione lavorazioni di carpenteria”.

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività saldatura e molatura devono essere captate nel miglior modo possibile e convogliate in atmosfera ,

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cad)	1250	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. 3A-3B-“Aspirazione cabina di pallinatura e verniciatura ”

Gli effluenti gassosi provenienti dalla fase di pallinatura e verniciatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Si ricorda che per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60% in peso, oppure prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Per la pallinatura:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Portata massima tal quale	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	40	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Per la verniciatura in fase di applicazione:

Portata massima tal quale	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	40	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm ³
----------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Per la verniciatura in fase di appassimento:

Portata massima tal quale	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	40	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org Tot)	50	mg/Nm ³
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 4 “Aspirazione lavorazioni di carpenteria”
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività saldatura e molatura devono essere captate nel miglior modo possibile e convogliate in atmosfera ,
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale (cad)	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	240	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E04** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle **emissioni E1 – E2 – E3A – E3B – E4** debbono avere una **periodicità annuale**.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica e prodotti vernicianti utilizzati verificata dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .

9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali energia elettrica e quantità annua di prodotti vernicianti.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Akomag s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	02161090341
Sede legale :	Via Frazione Diolo n°15/d Comune di Soragna (PR),
Legale rappresentante :	Rino Spotti
Sede locale impianti :	Frazione Diolo n°15/d Comune di Soragna (PR),
Coordinate UTM_X :	59065
Coordinate UTM_Y :	498020
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Lavorazioni meccaniche
Settore attività CRIAER:	4.13-Settore metallurgico e metalmeccanico
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia Elettrica utilizzata [kW]
Indicatore 2:	Quantità di prodotti vernicianti :

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

	vernici: 764 [kg/a] diluenti 735 [kg/a]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione :	6 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	55 kg/anno
COVNM (espressi come C-org Tot)	1041 kg/anno[*]

[*] calcolato in base all'input di prodotti vernicianti dichiarati dalla Ditta

Matrice: rumore

Visti:

1. La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. Il D.P.C.M 05.12.97;
3. La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
4. La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
5. Il D.P.R. 19 ottobre 2011 n. 227;

Considerato che:

la Ditta ha prodotto una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., che evidenzia come l'attività in esame non ha subito alcuna modificazione impiantistica e gestionale e pertanto non soggetta all'obbligo di presentare una valutazione di impatto acustico, si comunica che per quanto riguarda la matrice rumore nulla è dovuto.

Il Tecnico Istruttore
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza
 Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Tecnico Emissioni: C.Bazzini
 Tecnico Rumore: G.Saglia

Sinadoc:9698/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.